



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2012



Indice

<i>Fatti di rilievo avvenuti nel 2012</i>	<i>p. 3</i>
A) Gestione delle risorse finanziarie	<i>p. 5</i>
B) Valutazione andamento gestione previdenziale	<i>p. 32</i>
B1) Raccolta contributiva	<i>p. 32</i>
B2) Erogazioni	<i>p. 33</i>
B3) Andamento iscrizioni	<i>p. 35</i>
C) Valutazione andamento gestione amministrativa	<i>p. 37</i>
D) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>p. 38</i>
<i>Evoluzione della gestione 2013</i>	<i>p. 39</i>



Fatti di rilievo avvenuti nel 2012

Signori Associati, Signori Delegati,

quello che segue è il bilancio del **dodicesimo** anno di Foncer dall'inizio della raccolta.

Quest'ultimo esercizio si è caratterizzato principalmente per le seguenti azioni:

- nel mese di marzo si sono svolte le elezioni dei membri dell'Assemblea dei Delegati per il triennio 2012-2015;
- nel mese di aprile si è avuto l'insediamento della nuova Assemblea dei Delegati che ha provveduto ad eleggere il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012-2015;
- nel mese di giugno si è concluso l'iter per il rinnovo del gestore del Comparto Garantito con la sottoscrizione della convenzione di gestione con Pioneer Investment Management SGRpa - la durata della convenzione è di cinque anni e scadrà nel giugno del 2017;
- nel mese di settembre l'Assemblea dei Delegati ha provveduto a deliberare la modifica all'art. 12 comma 2 dello Statuto, introducendo il punto d) bis che consente, in caso di perdita dei requisiti di partecipazione, di richiedere un riscatto parziale del 90% per una sola volta nell'ambito di uno stesso rapporto di lavoro, conservando in tal modo l'iscrizione al Fondo e l'anzianità contributiva;
- nel corso del 2012 un solo reclamo, non fondato, è pervenuto al Fondo.

Per quanto attiene ad aspetti normativi di rilevanza per gli aderenti, segnaliamo di seguito le principali novità dell'esercizio 2012:

- Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Decreto Legge n. 174, G.U. 10 ottobre 2012 (convertito in Legge 07 dicembre 2012 n. 213, G.U. 7 dicembre 2012), si rende possibile, in via transitoria, applicare alle richieste di anticipazione di cui all'articolo 11, comma 7, lett. b) e c) del D.Lgs. 252/05 – avanzate da parte degli aderenti residenti nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo – quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, lettera a) del citato D.Lgs. 252/05. Tale disciplina transitoria ha durata triennale e si applica alle domande inviate al Fondo nel periodo intercorrente fra il 22 maggio 2012 e il 22 maggio 2015.
- La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con propria Deliberazione del 16 marzo 2012, ha emanato le c.d. "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", recanti le istruzioni sui criteri a cui le forme pensionistiche complementari, le società istitutrici di Fondi Pensione Aperti e PIP devono attenersi nella definizione della politica di investimento. In ottemperanza alla citata Deliberazione e con riferimento al processo di programmazione e di attuazione della politica di investimento, Foncer ha provveduto a redigere idoneo "Documento sulla politica di investimento" avente la finalità di individuare combinazioni rischio-rendimento efficienti e tenendo presente le indicazioni fornite dalla Covip.
- La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con propria Deliberazione del 27 novembre 2012, ha provveduto a modificare le istruzioni, in precedenza emanate dalla stessa Covip, per la redazione del Progetto Esemplificativo. La necessità di intervenire sulle citate istruzioni discende dal recepimento, nella regolamentazione di settore, di specifici interventi normativi inerenti, in particolare, l'età di pensionamento e le basi demografiche per il calcolo della rendita. La citata disciplina ha un impatto immediato nell'attività di Foncer che è stato chiamato a modificare, fin dal 2012, il Progetto Esemplificativo Personalizzato con le modalità di seguito indicate:
 - nati prima del 01.01.1953: simulazione della rendita fino a 62, 63, 64, 65, 66 anni;
 - nati dopo il 31.12.1952: simulazione della rendita fino a 66, 67, 68, 69, 70 anni;
 - chi al momento della simulazione si trova già in una delle età limite la simulazione si estende per i cinque anni successivi (nel caso di età superiori ai 70 anni si usa il coefficiente di conversione di 70 anni);
 - introduzione dell'utilizzo delle basi demografiche indifferenziate IPS55U (no diversità uomo/donna) ove previste.

A) Gestione delle risorse finanziarie

1. Articolazione della gestione finanziaria

Il Fondo pensione opera con una struttura multi comparto articolata nelle seguenti linee:

1. Comparto Garantito;
2. Comparto Bilanciato;
3. Comparto Dinamico.

I *benchmark* al 31/12/2012 dei Comparti sono i seguenti:

Comparto Garantito:

- 50% Merrill Lynch Euro Government Bill Index
- 50% JP Morgan Emu Bond IG 1-3 years

Comparto Bilanciato:

- 15% Merrill Lynch Pan - Europe Govt Index 1-3 years
- 55% Merrill Lynch Pan - Europe Govt All Mat Index
- 15% Msci Europe TR Net Dividend
- 15% Msci World ex Europe TR Net Dividend

Comparto Dinamico:

- 10% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
- 30% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC Index
- 30% MSCI Daily Europe TR Net USD Index
- 30% MSCI Daily World ex Europe TR Net USD Index

2. Andamento 2012

2.1. Descrizione dell'andamento generale dei mercati finanziari

Il 2012 è stato un anno molto particolare segnato da un diverso andamento degli indicatori dell'economia reale e dei mercati finanziari.

L'anno è stato infatti contrassegnato soprattutto nell'Eurozona dal permanere di una grave situazione di crisi economica che ha pesato su gran parte dei paesi dell'area. La dinamica del PIL nell'Eurozona è stata negativa, -0,5%, con un dato particolarmente pesante per l'Italia, -2,1%; la Germania e la Francia hanno segnato un rallentamento passando, rispettivamente, dal +3,1% e dal + 0,9% alla crescita nulla (0%).

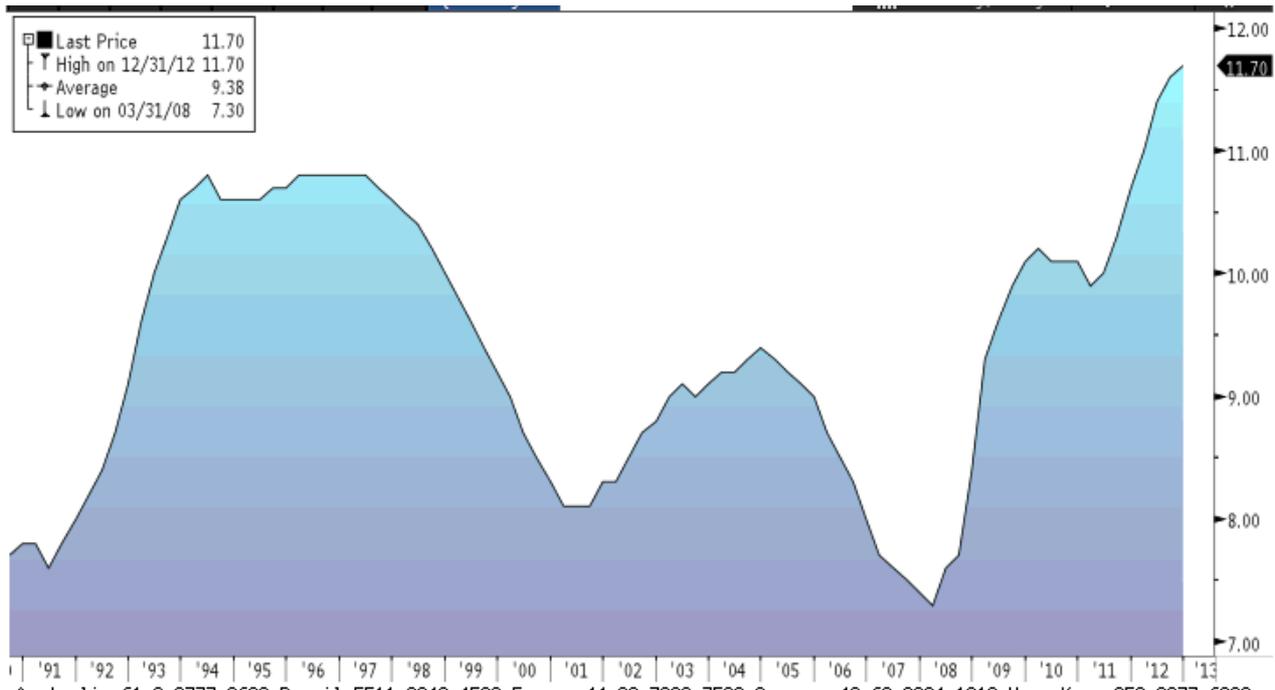
Il dato di stagnazione ha riguardato anche il resto dell'Europa, con il Regno Unito con un PIL del + 0,1% ed un dato riferito all'intera Unione Europea pari a -0,3%.

Gli Stati Uniti hanno conosciuto una dinamica più positiva, con la realizzazione di una crescita del +2,3% e, anche a livello mondiale, il dato di base è stato quello di una crescita del +2,3%.

La crisi come è noto si è manifestata soprattutto a danno dei consumi e del reddito delle famiglie; lo testimonia il dato sulla crescita del commercio mondiale che è scivolato ad un +1,9% rispetto al +6,9% del già difficile 2011.

Il dato che fotografa meglio la situazione è quello della disoccupazione (11,70% al 31 dicembre 2012).

Tasso di disoccupazione



Sul piano dei mercati finanziari, al contrario, più che gli altalenanti dati sull'andamento dell'economia hanno contribuito, in positivo, il raffreddamento delle situazioni più esplosive che incombevano in diverse aree del paese. Tra queste la più significativa riguardava la tenuta della Moneta Unica Europea. L'anno si è aperto con il ricordo della profonda crisi che aveva colpito l'Italia, in particolare nel novembre 2011, con uno spread che era arrivato a 550 basis points ed un costo dell'indebitamento molto elevato. La manifestazione più evidente dello stato di crisi acuta è stata l'inversione della curva dei tassi, con il tasso a due anni che veniva stimato ad un livello superiore di quello a 10 anni.

Complessivamente era però tutto il sistema ad essere in crisi, con una prospettiva di grande difficoltà circa il rifinanziamento del debito pubblico del sistema finanziario. Le misure assunte dalla Banca Centrale Europea hanno evitato questa prospettiva catastrofica e l'avvio di una più incisiva prospettiva di coordinamento della politica europea ha determinato un rimbalzo considerevole dell'obbligazionario dai corsi minimi raggiunti.

In corso d'anno queste tendenze positive sono andate rafforzandosi unite all'attenuarsi del pericolo di un forte ridimensionamento della crescita cinese e, alla fine, dalla soluzione per il "fiscal cliff" americano.

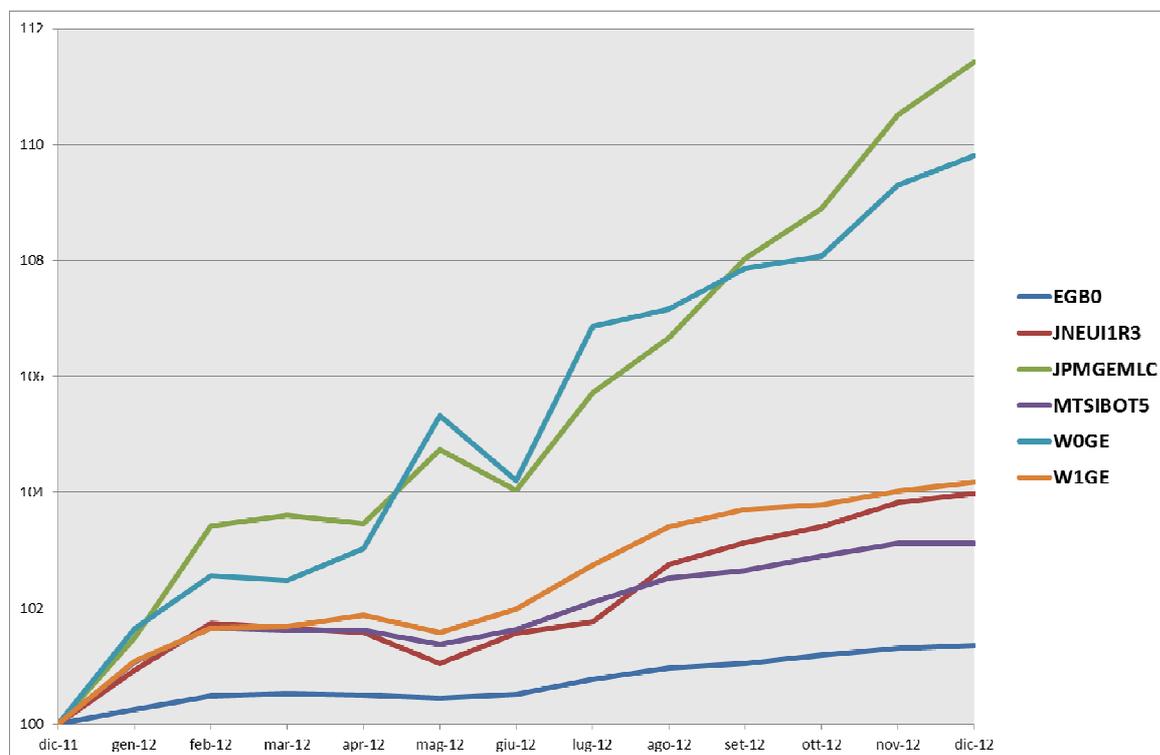
2.2. Andamento annuo dei singoli indici presenti nei benchmark e del benchmark composito

Componente obbligazionaria

Gli indici obbligazionari utilizzati nei benchmark dei comparti del Fondo sono i seguenti:

Indice	Ticker Bloomberg	Comparti
Merrill Lynch Euro Govt Bill Index (Eur)	EGB0 Index	Dinamico, Garantito (dal 2 luglio 2012)
JPM EMU Investment Grade 1-3 (Eur)	JNEUI1R3 Index	Garantito (dal 2 luglio 2012)
JP Morgan Govt Bond Emu (Eur)	JPMGEMLC Index	Dinamico
Italy Govt Bonds Capitalizaiont Bot Gross	MTSIBOT5 Index	Garantito fino al 30 giugno 2012
Merrill Lynch Pan Europe Govt All Mat	W0GE Index	Bilanciato
Merrill Lynch Pan Europe Govt 1-3 years	W1GE Index	Bilanciato

Il seguente grafico rappresenta l'andamento comparativo degli indici obbligazionari nell'anno 2012:



I rendimenti annuali registrati dai vari indici obbligazionari sono indicati nella tabella seguente:

	EGB0	JNEUI1R3	JPMGEMLC	MTSIBOT5	W0GE	W1GE
Rendimenti YTd	1,36%	3,98%	11,42%	3,12%	9,81%	4,18%

Componente azionaria

Gli indici azionari utilizzati nei benchmark dei comparti del Fondo sono i seguenti:

Indice	Ticker Bloomberg	Comparti
MSCI Daily TR Net Europe (Usd)	NDDUE15 Index	Dal 2 luglio 2013: Dinamico, Bilanciato
MSCI Daily TR Net World Ex Europe (Usd)	NDDUWXEU Index	Dal 2 luglio 2013: Dinamico, Bilanciato
MSCI Europe (Usd)	MSDUE15 Index	Fino al 30 giugno 2012: Dinamico, Bilanciato
MSCI World ex Europe (Usd)	MSDUWXEU Index	Fino al 30 giugno 2012: Dinamico, Bilanciato

Il seguente grafico rappresenta l'andamento comparativo degli indici azionari, convertiti in Euro come previsto dalle Convenzioni, nell'anno 2012:



I rendimenti annuali registrati dai vari indici rappresentativi dei mercati azionari sono indicati nella tabella seguente:

	MSDUE15	MSDUWXEU	NDDUE15	NDDUWXEU
Rendimenti Ytd	13,39%	10,72%	17,30%	12,86%

3. Fatti rilevanti

Sul piano della gestione il fatto più importante che ha caratterizzato lo scorso anno riguarda la predisposizione del documento sulla politica di investimento. In base a quanto disposto dalla Circolare del 16 marzo 2012 della Covip, il Fondo ha formalizzato in questo documento l'insieme delle linee di indirizzo che caratterizzano la propria politica di investimento. La predisposizione del documento è stata l'occasione per condurre uno studio puntuale della struttura anagrafica degli aderenti e delle sue linee evolutive che ha permesso di delineare i bisogni previdenziali che il collettivo degli aderenti esprime. Sulla base dei risultati ottenuti, oltre che da una valutazione del contesto generale dei mercati finanziari, è stata condotta un'analisi sulla coerenza dell'asset allocation strategica di ogni singolo comparto. Ciò ha consentito di valutare la coerenza della struttura dell'allocation degli investimenti di dei comparto rispetto alla natura dei bisogni previdenziali oltre che considerare l'efficienza della offerta gestionale. Il documento è stato approvato con delibera dell' 11 dicembre 2012.

Nell'arco dell'anno 2012 è stato modificato il benchmark di riferimento dei comparti Bilanciato e Dinamico; tale modifica ha riguardato gli indici azionari ed è dovuta al fatto che, in base a quanto riportato nella delibera Covip del 16 marzo 2012 (art. 4, comma 1, lett. a) *"In caso di adozione di strategie a benchmark, devono essere inoltre riportati gli indicatori di mercato prescelti per rappresentare le suddette classi di attività e il loro peso sul patrimonio del comparto; questi indicatori devono essere comprensivi di dividendi e cedole; per ciascuno di essi andrà specificata la valuta di denominazione"*. Nello specifico gli indici calcolati con la metodologa Price Index sono stati sostituiti con gli indici considerati Total Return (TR), ovvero con i dividendi e cedole reinvestiti.

Di seguito è presentata la sintesi dei cambiamenti avvenuti:

Comparto	Bmk precedente -Indici	Peso	Bmk attuale - Indici	Peso
Bilanciato	Obbl. Govt Pan Europa All Mat TR	55%	Obbl. Govt Pan Europa All Mat TR	55%
	Obbl. Govt Pan Europa 1-3 years TR	15%	Obbl. Govt Pan Europa 1-3 years TR	15%
	Azionario Europa Price Index	15%	Azionario Europa TR	15%
	Azionario Mondo ex Europa Price Index	15%	Azionario Mondo ex Europa TR	15%
Dinamico	Monetario Euro TR	10%	Monetario Euro TR	10%
	Obbl. Govt Euro All Mat TR	30%	Obbl. Govt Euro All Mat TR	30%
	Azionario Europa Price Index	30%	Azionario Europa TR	30%
	Azionario Mondo ex Europa Price Index	30%	Azionario Mondo ex Europa TR	30%

Per quanto riguarda il Comparto Garantito, dal 2 luglio 2012, il mandato, a seguito della gara di selezione del gestore, è stato affidato al gestore Pioneer che ha sostituito Eurizon. In concomitanza con l'avvio del nuovo mandato è stato revisionato anche il benchmark del Comparto. Le modifiche apportate al parametro di riferimento hanno riguardato l'area geografica di riferimento e il limite del Rating ammesso.

Comparto	Bmk precedente -Indici	Peso	Bmk attuale - Indici	Peso
Garantito	Obbl. Italia All Mat TR	100%	Monetario Euro TR	50%
			Obbl Govt Euro IG 1-3 years TR	50%

4. Attori del processo di gestione finanziaria

Il processo della gestione finanziaria delle risorse di Foncer vede la partecipazione dei seguenti soggetti:

Funzione Finanza

La Funzione Finanza:

- contribuisce all'impostazione della politica di investimento;
- svolge l'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari e sottopone al Consiglio di Amministrazione le proposte di affidamento e di revoca dei mandati di gestione;
- verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo e predisponendo una relazione periodica per gli organi di amministrazione e controllo circa la situazione di ogni singolo comparto, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato; in caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o, in prospettiva, di possibili superamenti delle soglie di rischiosità, deve predisporre una relazione a carattere straordinario, da indirizzare ai medesimi organi di amministrazione e controllo del Fondo;
- controlla l'attuazione delle strategie di investimento e valuta l'operato dei gestori, redigendo una documentazione completa dei controlli svolti che viene conservata negli archivi del Fondo;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie;
- cura la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, sottoponendole all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2012 ha affidato la Funzione Finanza al Direttore generale Responsabile del Fondo, che si avvale del supporto tecnico di un servizio di Financial Risk Management fornito da una Società esterna.

Financial Risk Management

Le attività svolte dal *Financial Risk Management* riguardano in primo luogo il controllo della gestione finanziaria, che prevede:

- a) attività di controllo e monitoraggio di portafoglio, finalizzata alla verifica del rispetto delle linee di indirizzo e degli obiettivi attribuiti ai gestori in forza delle convenzioni stipulate e, in termini prospettici, alla rilevazione di indicatori quali/quantitativi che consentono il costante monitoraggio dell'attività di gestione;
- b) attività di *risk management* sui singoli titoli dei portafogli del Fondo;
- c) la produzione di reportistica di *performance* settimanale e mensile.

Nel dettaglio, il Servizio di *Financial Risk Management*:

- svolge l'attività di misurazione e monitoraggio della performance del portafoglio e di confronto con il *benchmark* assegnato;
- svolge l'attività di misurazione e monitoraggio degli indicatori di rischio, con particolare riferimento alle previsioni contenute nelle convenzioni di gestione;
- svolge, con cadenza mensile, una valutazione quali/quantitativa dell'andamento storico del portafoglio;
- svolge, con cadenza mensile, un'analisi delle componenti dei portafogli di investimento;
- fornisce periodicamente indicatori di natura macroeconomica attinenti i mercati di riferimento per la gestione, anche ai fini della valutazione della coerenza dell'*asset allocation* strategica individuata dal Fondo;
- quando richiesto, assiste il Consiglio di Amministrazione negli incontri con i gestori finanziari.

Il Servizio di *Financial Risk Management* è stato affidato dal Consiglio di Amministrazione alla Società Bruni, Marino & C., SRL, che ha svolto il monitoraggio della gestione per il Fondo a partire dal 2003 e che risulta in possesso dei requisiti previsti dalla regolamentazione emanata dall'Autorità di Vigilanza (articolo 5, ultimo comma, della Delibera Covip del 16 marzo 2012), ossia l'indipendenza rispetto ai soggetti incaricati della gestione ed una professionalità adeguata alle mansioni svolte.

Oltre ai requisiti di autonomia e indipendenza, la particolare natura dei controlli che afferiscono alla gestione finanziaria delle risorse richiede che la struttura preposta disponga di conoscenze e risorse, anche di natura tecnologica, adeguate a consentire alla Funzione Finanza e, per il tramite di questa, al Consiglio di

Amministrazione, di acquisire elementi idonei a configurare il livello di rischio cui tempo per tempo risultano esposte le risorse in gestione.

L'indipendenza della struttura preposta deve necessariamente estendersi alle modalità di acquisizione degli indici di mercato sulla base dei quali vengono svolte le analisi comparative rispetto alla gestione, che, pertanto, devono derivare da provider affidabili e riconosciuti a livello di mercato senza intermediazione da parte di soggetti terzi.

La sussistenza di tali requisiti ha costituito oggetto di analisi in sede di conferimento dell'incarico al consulente cui sono attribuiti servizi in regime di *outsourcing* ed hanno altresì trovato riscontro nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Gestori finanziari

Il patrimonio del Fondo, che non svolge gestione diretta, è interamente affidato a gestori in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione vigente ed individuati mediante selezioni ad evidenza pubblica svolte in conformità alle disposizioni normative ed in accordo alle indicazioni all'uopo emanate dalla Vigilanza.

Le Società incaricate provvedono alla gestione nei limiti ed in conformità alle convenzioni di gestione che ciascun gestore ha stipulato con il Fondo e che tengono conto delle previsioni e criteri fissati dalle vigenti disposizioni normative.

Il Fondo opera attraverso una gestione multi comparto la cui articolazione è stata descritta in precedenza.

Gli attuali gestori del Fondo sono:

- per il Comparto Garantito:
 - Pioneer Investment Management SGRpa, con sede in Milano, Galleria San Carlo n. 6;
- per il Comparto Bilanciato:
 - Pioneer Investment Management SGRpa, con sede in Milano, Galleria San Carlo n. 6;
 - Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore n. 3;
 - Dexia Asset Management Belgium SA, con sede in Brussels, Place Roger n. 11;
- per il Comparto Dinamico:
 - Dexia Asset Management Belgium SA, con sede in Brussels, Place Roger n. 11.

5. Andamento quota per comparto

Comparto Garantito

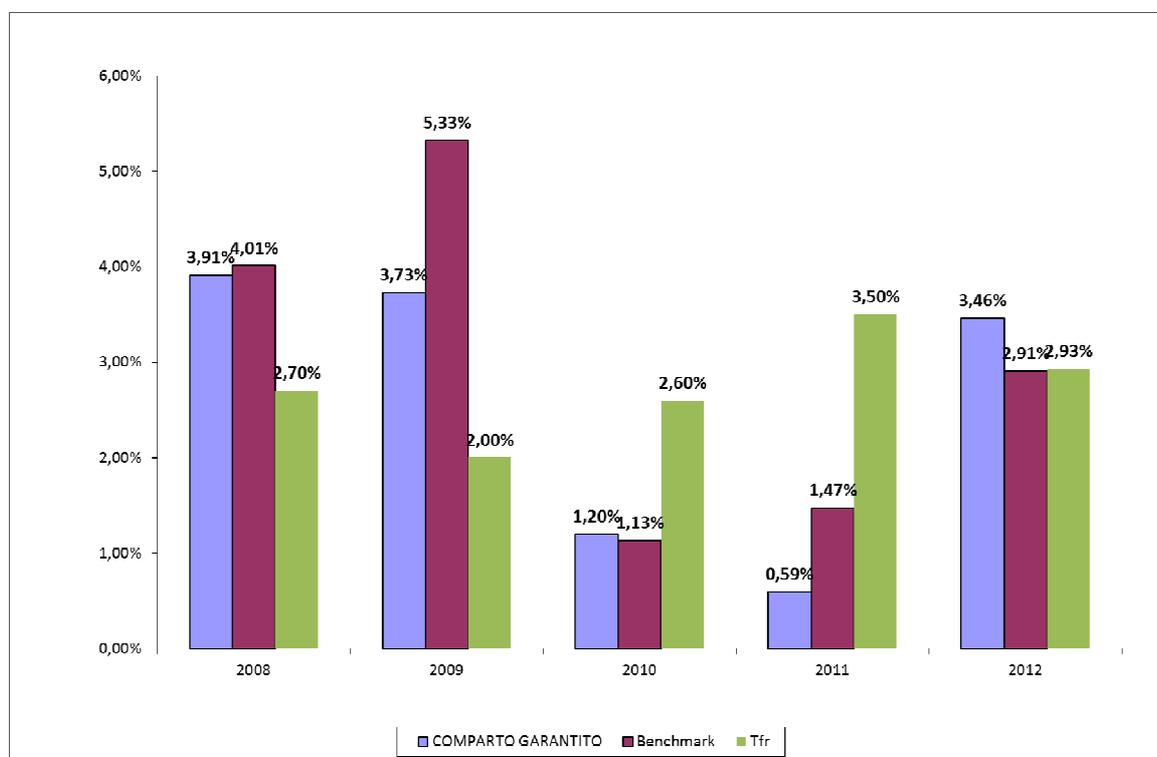
COMPARTO GARANTITO
BENCHMARK RACCORDATO

Benchmark	dal 5 settembre 2007: 95% JPMorganGovt Bond Emu 1-5 years (JNEU1R5) 5% Msci Daily TR Net Emu Local (NDDLEMU)
Benchmark	dal 1 marzo 2010: 100% Italy Government Bonds Bot Gross (MTSIBOT5)
Benchmark	dal 2 luglio 2012: 50% JPM EMU Investment Grade 1-3 years 50% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO		
PERIODO	RENDIMENTO COMPARTO GARANTITO	RENDIMENTO BENCHMARK RACCORDATO
ULTIMO ANNO (2012)	3,46%	2,91%
ULTIMI 3 ANNI (2010-2012)	1,74%	1,83%
ULTIMI 5 ANNI (2008-2012)	2,57%	2,96%
ULTIMI 10 ANNI (2003-2012)	n.d.	n.d.

VOLATILITA' STORICA		
PERIODO	COMPARTO GARANTITO	BENCHMARK RACCORDATO
ULTIMO ANNO (2012)	1,66%	1,14%
ULTIMI 3 ANNI (2010-2012)	1,99%	1,07%
ULTIMI 5 ANNI (2008-2012)	1,88%	1,64%
ULTIMI 10 ANNI (2003-2012)	n.d.	n.d.

Rendimenti Comparto Garantito



Comparto Bilanciato

COMPARTO BILANCIATO

BENCHMARK

Benchmark dal 1 dicembre 2002:

70% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
15% MSCI Europe
15% MSCI ex Europe

Benchmark dal 1 ottobre 2006:

15% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
55% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
15% MSCI Europe
15% MSCI ex Europe

Benchmark dal 3 ottobre 2011:

15% Merrill Lynch Pan Europa Govt 1-3 years Index
55% Merrill Lynch Pan Europa Govt All Mat Index
15% MSCI Europe Price Index
15% MSCI ex Europe Price Index

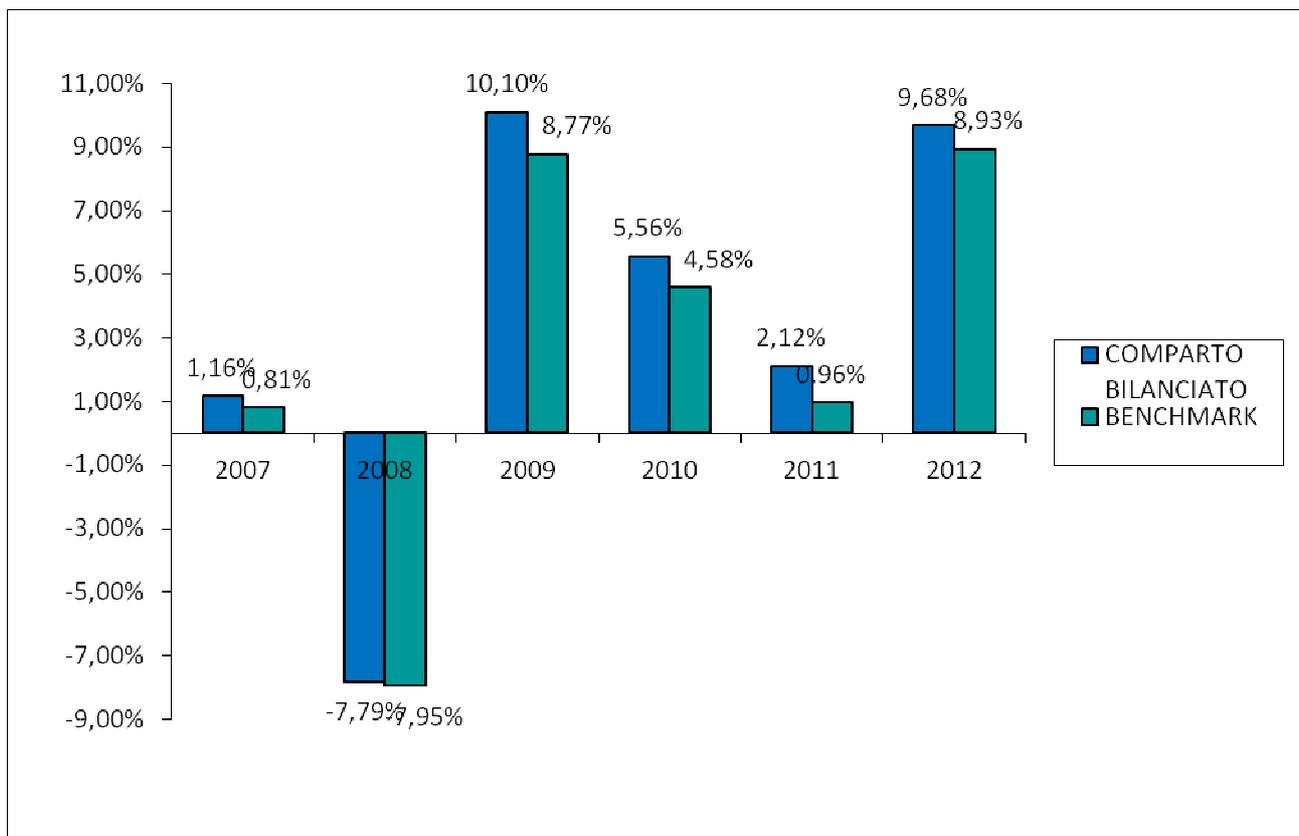
Benchmark dal 2 luglio 2012:

15% Merrill Lynch Pan Europa Govt 1-3 years Index
55% Merrill Lynch Pan Europa Govt All Mat Index
15% MSCI Europe TR Net Dividend
15% MSCI World ex Europe TR Net Dividend

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO		
PERIODO	RENDIMENTO COMPARTO BILANCIATO	RENDIMENTO BENCHMARK
ULTIMO ANNO (2012)	9,679%	8,927%
ULTIMI 3 ANNI (2010-2012)	5,739%	4,774%
ULTIMI 5 ANNI (2008-2012)	3,717%	2,864%
ULTIMI 10 ANNI (2003-2012)	4,456%	3,839%

VOLATILITA' STORICA *		
PERIODO	COMPARTO BILANCIATO	BENCHMARK
ULTIMO ANNO (2012)	2,452%	3,077%
ULTIMI 3 ANNI (2010-2012)	3,007%	3,819%
ULTIMI 5 ANNI (2008-2012)	4,216%	5,028%
ULTIMI 10 ANNI (2003-2012)	3,599%	4,163%

Rendimenti Comparto Bilanciato



Comparto Dinamico

COMPARTO DINAMICO
BENCHMARK

Benchmark:

30% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
 10% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
 30% MSCI Europe
 30% MSCI ex Europe

Benchmark

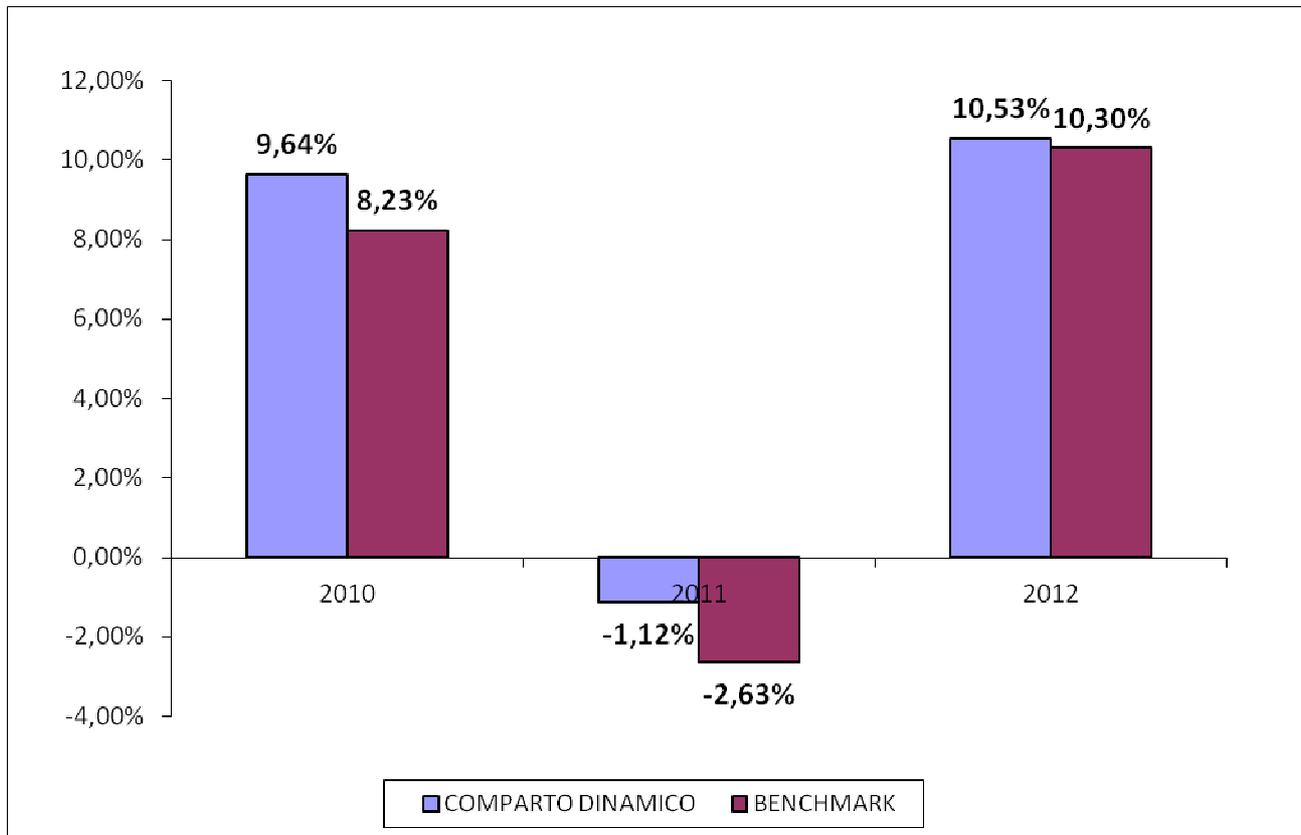
dal 2 luglio 2012:

30% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
 10% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
 30% MSCI Daily TR Net Europe USD
 30% MSCI Daily TR Net World ex Europe USD

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO		
PERIODO	RENDIMENTO COMPARTO DINAMICO	RENDIMENTO BENCHMARK
ULTIMO ANNO (2012)	10,53%	10,30%
ULTIMI 3 ANNI (2009-2012)	6,21%	5,15%
ULTIMI 5 ANNI (2008-2012)	n.d.	n.d.
ULTIMI 10 ANNI (2003-2012)	n.d.	n.d.

VOLATILITA' STORICA		
PERIODO	COMPARTO DINAMICO	BENCHMARK
ULTIMO ANNO (2012)	4,13%	4,98%
ULTIMI 3 ANNI (2010-2012)	5,32%	6,31%
ULTIMI 5 ANNI (2008-2012)	n.d.	n.d.
ULTIMI 10 ANNI (2003-2012)	n.d.	n.d.

Rendimenti Comparto Dinamico



6. Analisi andamento gestione finanziaria

Comparto Garantito

La gestione del Comparto Garantito è stata effettuata dal gestore Eurizon fino al 29 giugno 2012 e successivamente dal gestore Pioneer.

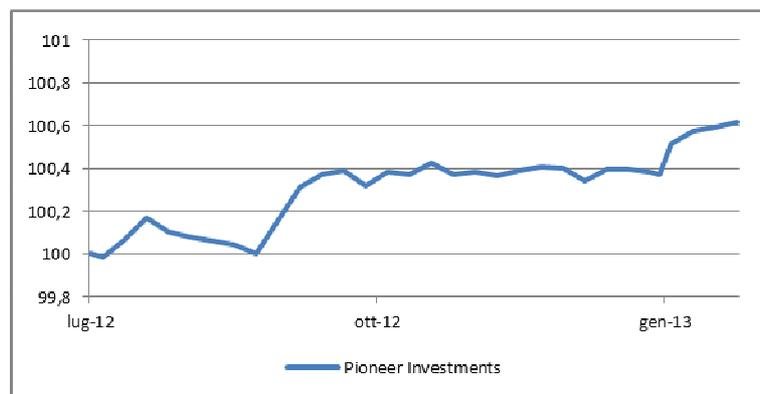
Complessivamente il Comparto Garantito ha avuto la seguente ripartizione media del patrimonio nell'anno:

	Liquidità	Obbligazioni	Azioni
Media 2012	3,24%	92,06%	4,70%

Il gestore Eurizon ha concluso il suo mandato con rendimenti assoluti positivi ma inferiori a quelli del benchmark del Comparto a lungo termine.

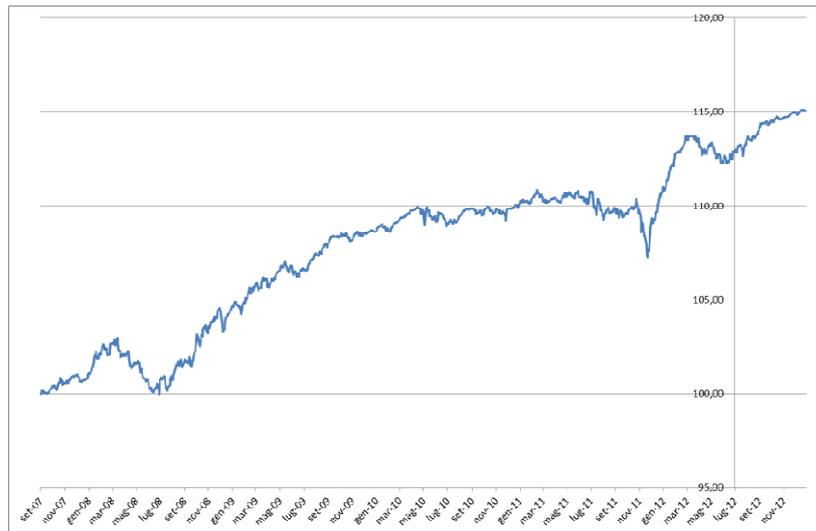
Il gestore Pioneer ha concluso i primi 6 mesi del mandato con rendimenti positivi pari a +1,90%, superando il benchmark del Comparto dello +0,38%.

Data	Mese			Da inizio anno			Da inizio controllo			Da inizio
	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio
31-lug-12	0,31%	0,14%	0,17%	0,31%	0,14%	0,17%	0,31%	0,14%	0,17%	0,31%
31-ago-12	0,57%	0,58%	-0,02%	0,88%	0,72%	0,16%	0,88%	0,72%	0,16%	0,88%
28-set-12	0,39%	0,22%	0,16%	1,27%	0,95%	0,32%	1,27%	0,95%	0,32%	1,27%
31-ott-12	0,26%	0,20%	0,06%	1,54%	1,15%	0,38%	1,54%	1,15%	0,38%	1,54%
30-nov-12	0,28%	0,26%	0,02%	1,82%	1,41%	0,40%	1,82%	1,41%	0,40%	1,82%
31-dic-12	0,08%	0,10%	-0,02%	1,90%	1,52%	0,38%	1,90%	1,52%	0,38%	1,90%



Le performance relative risultano positive per tutto il periodo di osservazione.

Il contributo del gestore Pioneer rimane positivo anche se confrontato con le gestioni precedenti. Il grafico sottostante rappresenta l'andamento del portafoglio dal settembre 2007 ad oggi. L'asse verticale coincide con l'avvio del mandato Pioneer.



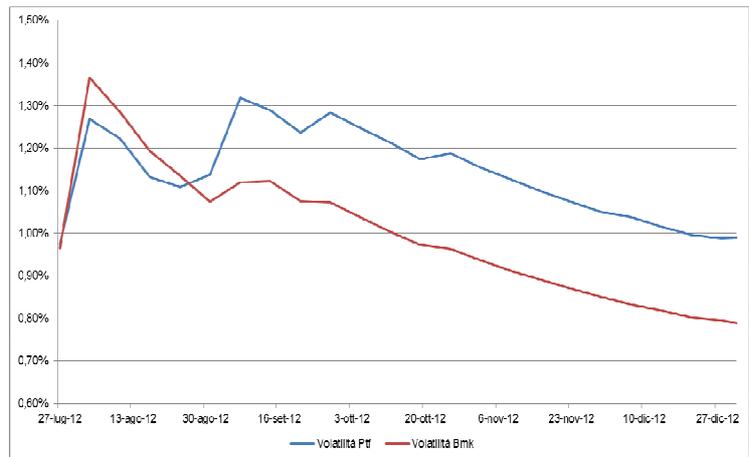
L'andamento complessivo del Comparto Garantito nell'anno 2012 può essere riassunto nella tabella seguente:

Data	Mese			Da inizio anno		
	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return
31-gen-12	1,40%	1,07%	0,33%	1,40%	1,07%	0,33%
29-feb-12	1,11%	0,58%	0,53%	2,53%	1,66%	0,87%
30-mar-12	0,03%	-0,04%	0,06%	2,56%	1,62%	0,93%
30-apr-12	-0,24%	0,00%	-0,24%	2,31%	1,62%	0,69%
31-mag-12	-0,85%	-0,24%	-0,60%	1,44%	1,37%	0,07%
29-giu-12	0,56%	0,27%	0,30%	2,01%	1,64%	0,37%
31-lug-12	0,37%	0,22%	0,17%	2,39%	1,86%	0,52%
31-ago-12	0,57%	0,58%	-0,02%	2,97%	2,46%	0,51%
28-set-12	0,39%	0,22%	0,16%	3,37%	2,69%	0,68%
31-ott-12	0,26%	0,20%	0,06%	3,64%	2,90%	0,74%
30-nov-12	0,28%	0,26%	0,02%	3,93%	3,16%	0,76%
31-dic-12	0,08%	0,10%	-0,02%	4,01%	3,27%	0,74%

Si rileva, dai rendimenti ottenuti, che il cambiamento del gestore ed il rispettivo cambiamento del benchmark non hanno avuto impatto negativo sul portafoglio, che conclude l'anno con un +4,01% di crescita assoluta e un'overperformance pari a +0,74%.

L'andamento positivo della gestione Pioneer non ha potuto compensare, per il momento, l'excess return negativo accumulato da inizio controllo (-0,16%).

Dal punto di vista di valutazione del livello di rischio assunto, si evidenzia una volatilità del portafoglio Pioneer al di sopra di quella del benchmark.



Comparto Bilanciato

Il patrimonio del Comparto Bilanciato risulta essere il maggiore tra quelli del Fondo.

I gestori si posizionano in maniera differente rispetto al benchmark, con la gestione di Pioneer che risulta migliore sia rispetto al parametro di base, che ad altri gestori.

La tabella seguente riassume l'andamento complessivo del Comparto nel corso del 2012:

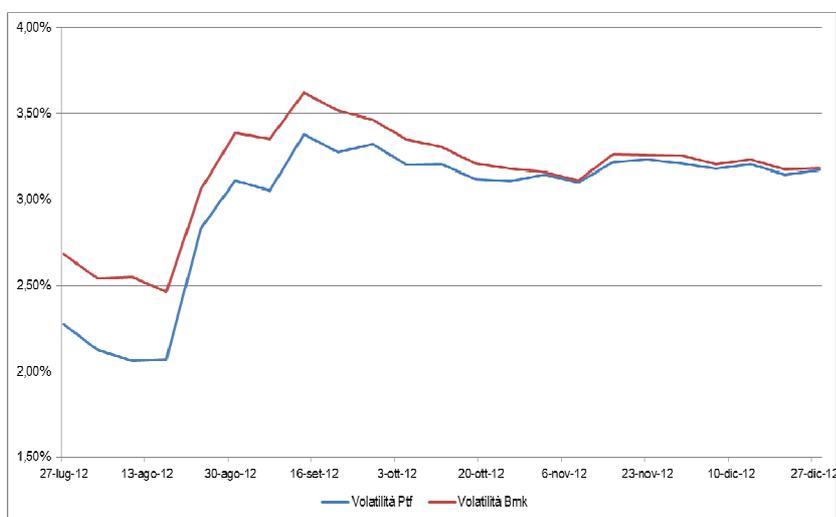
Data	Mese			Da inizio anno			Da inizio controllo			Da inizio
	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio
31-gen-12	2,22%	2,25%	-0,04%	2,22%	2,25%	-0,04%	6,14%	6,50%	-0,36%	6,14%
29-feb-12	1,50%	1,44%	0,07%	3,75%	3,72%	0,03%	7,74%	8,03%	-0,29%	7,74%
30-mar-12	0,37%	0,23%	0,15%	4,14%	3,95%	0,18%	8,14%	8,27%	-0,13%	8,14%
30-apr-12	-0,08%	-0,06%	-0,02%	4,06%	3,89%	0,16%	8,06%	8,21%	-0,16%	8,06%
31-mag-12	-0,01%	-0,01%	-0,01%	4,04%	3,89%	0,16%	8,04%	8,20%	-0,16%	8,04%
29-giu-12	0,82%	0,41%	0,41%	4,90%	4,31%	0,59%	8,93%	8,65%	0,28%	8,93%
31-lug-12	2,93%	2,80%	0,08%	7,97%	7,23%	0,74%	12,12%	11,69%	0,43%	12,12%
31-ago-12	0,38%	0,49%	-0,11%	8,38%	7,76%	0,62%	12,55%	12,24%	0,31%	12,55%
28-set-12	0,59%	0,62%	-0,03%	9,02%	8,43%	0,59%	13,20%	12,93%	0,27%	13,20%
31-ott-12	0,08%	-0,10%	0,18%	9,10%	8,32%	0,78%	13,30%	12,82%	0,47%	13,30%
30-nov-12	1,14%	1,05%	0,08%	10,35%	9,46%	0,88%	14,58%	14,01%	0,57%	14,58%
31-dic-12	0,59%	0,52%	0,08%	11,00%	10,03%	0,97%	15,26%	14,60%	0,67%	15,26%

L'analisi delle performance rileva un andamento positivo del Comparto ed il superamento, da parte della gestione complessiva, dei mercati finanziari di riferimento.

Gestore Eurizon

Il portafoglio gestito da Eurizon registra dei rendimenti assoluti positivi ma inferiori a quelli del benchmark di riferimento:

Periodo di osservazione	Portafoglio Eurizon	Benchmark
Da inizio anno	9,39%	10,03%



Il grafico a lato rappresenta la volatilità della gestione Eurizon rispetto al benchmark di riferimento. Come si può notare, la volatilità del portafoglio Eurizon rimane al di sotto di quella del benchmark fino ad allinearsi con essa a partire dal mese di novembre.

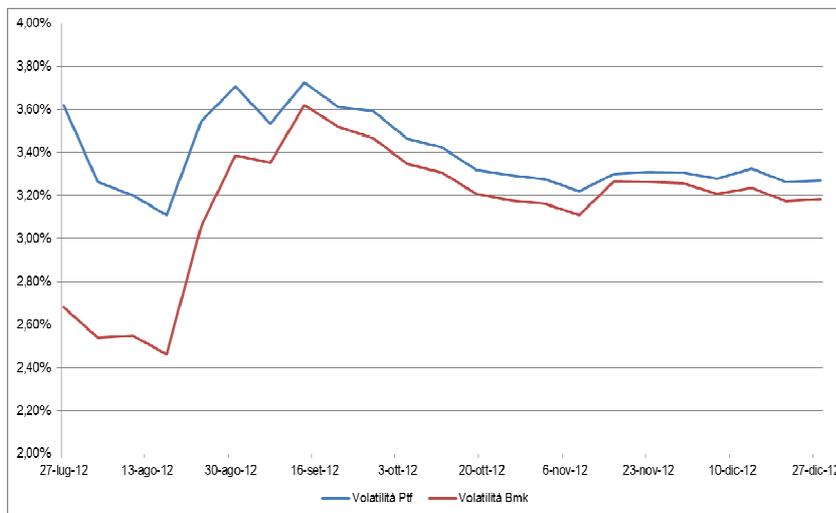
La composizione media del portafoglio è rappresentata nella seguente tabella:

	Liquidità	Obbligazioni	Azioni
Media	0,41%	68,59%	31,00%

Gestore Dexia

Il portafoglio gestito da Dexia registra rendimenti positivi sia in termini assoluti che in quelli relativi:

Periodo di osservazione	Portafoglio Dexia	Benchmark
Da inizio anno	11,44%	10,03%



La gestione di Dexia si pone ad un livello di volatilità inferiore a quello dei mercati di riferimento.

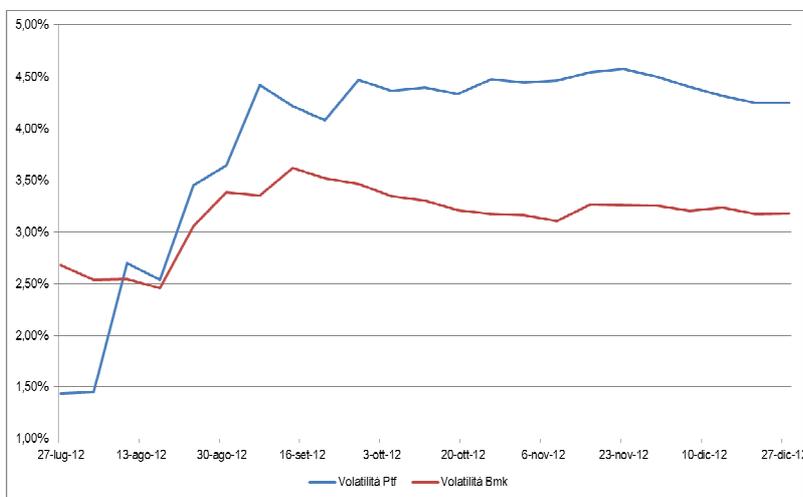
La composizione del portafoglio media è rappresentata nella seguente tabella:

	Liquidità	Obbligazioni	Azioni
Media	4,95%	69,08%	25,96%

Gestore Pioneer

Anche il gestore Pioneer ottiene dei risultati positivi superando l'andamento dei mercati di riferimento:

Periodo di osservazione	Portafoglio Pioneer	Benchmark
Da inizio anno	12,27%	10,03%



La gestione di Pioneer registra livelli di volatilità superiori a quelli del benchmark e raggiunge una volatilità storica pari a 4,17%: la più alta fra i gestori del Comparto Bilanciato.

La composizione del portafoglio media è rappresentata nella seguente tabella:

	Liquidità	Obbligazioni	Azioni
Media	2,13%	65,32%	32,56%

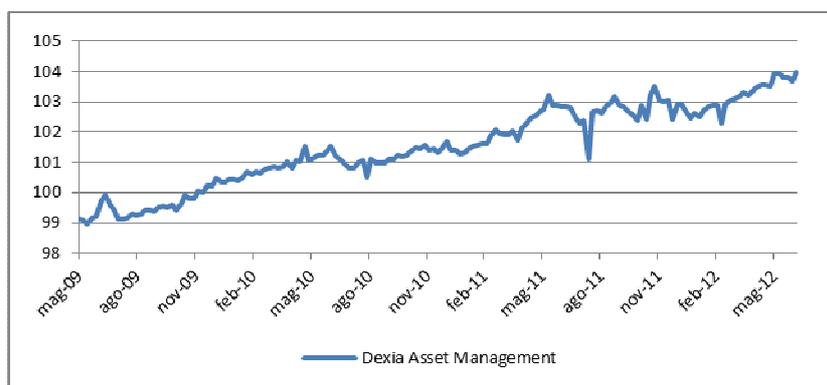
Comparto Dinamico

L'analisi dell'andamento del portafoglio e del benchmark sono state effettuate prendendo in considerazione due distinti periodi temporali: dal 15 gennaio 2009 al 29 maggio 2009, e da questa data in avanti. Nel primo periodo il Fondo ha deciso di mantenere una quota elevata di liquidità, al fine di evitare perdite legate all'estrema volatilità dei mercati azionari nella prima metà del 2009.

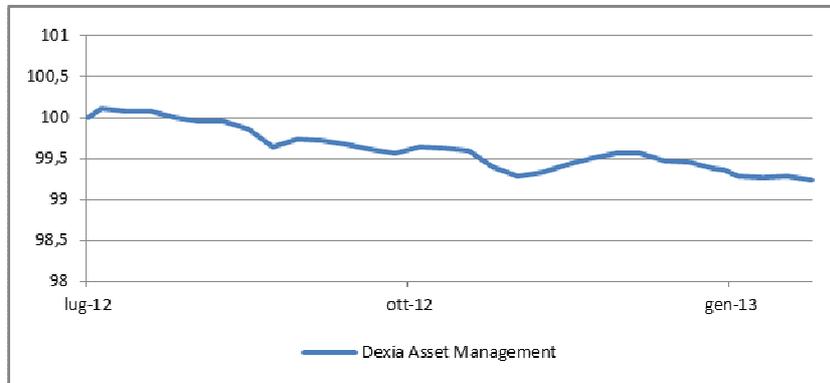
Data	Mese			Da inizio anno			Da inizio controllo			Da inizio
	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio
31-gen-12	2,55%	2,84%	-0,29%	2,55%	2,84%	-0,29%	30,30%	28,15%	2,14%	30,30%
29-feb-12	2,63%	2,30%	0,33%	5,25%	5,21%	0,04%	33,73%	31,11%	2,62%	33,73%
30-mar-12	0,74%	0,59%	0,16%	6,03%	5,82%	0,21%	34,72%	31,87%	2,85%	34,72%
30-apr-12	-0,54%	-0,80%	0,26%	5,46%	4,97%	0,49%	34,00%	30,82%	3,18%	34,00%
31-mag-12	-1,49%	-2,01%	0,52%	3,89%	2,87%	1,02%	32,00%	28,19%	3,81%	32,00%
29-giu-12	1,43%	1,67%	-0,24%	5,38%	4,59%	0,79%	33,89%	30,33%	3,55%	33,89%
31-lug-12	3,21%	2,48%	0,57%	8,76%	7,18%	1,58%	38,19%	33,57%	4,62%	38,19%
31-ago-12	0,54%	0,89%	-0,35%	9,35%	8,13%	1,21%	38,93%	34,75%	4,18%	38,93%
28-set-12	0,67%	0,73%	-0,06%	10,08%	8,92%	1,15%	39,86%	35,74%	4,12%	39,86%
31-ott-12	-0,36%	0,28%	-0,64%	9,68%	9,23%	0,45%	39,36%	36,12%	3,24%	39,36%
30-nov-12	1,46%	1,19%	0,27%	11,28%	10,53%	0,76%	41,39%	37,74%	3,66%	41,39%
31-dic-12	0,53%	0,71%	-0,18%	11,87%	11,31%	0,57%	42,14%	38,71%	3,43%	42,14%

Le performance, valutate da inizio gestione, sono rimaste positive quasi per tutto il periodo, permettendo al gestore di consolidare ulteriori plusvalenze rispetto al periodo precedente e mantenere, da inizio controllo, uno scostamento positivo dal benchmark di riferimento.

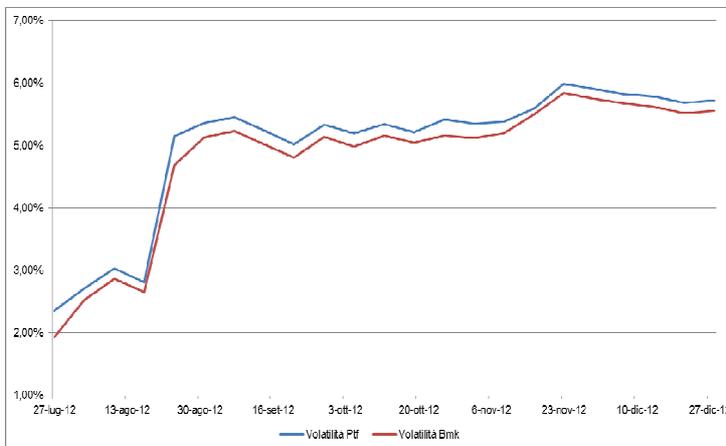
L'andamento relativo cumulato a partire dal mese di maggio 2009 evidenzia dei risultati positivi e superiori a quelli del benchmark:



Lo stesso dato dall'avvio del nuovo benchmark rileva uno scostamento negativo rispetto ai mercati di riferimento:



Tuttavia gli excess return negativi registrati nell'ultimo periodo non hanno compromesso il confronto positivo col benchmark accumulato da inizio gestione. Si sottolinea inoltre come la crescita consolidata dal gestore rimanga nettamente soddisfacente (+42,14%).



La volatilità, registrata dalla data di cambiamento del benchmark, mostra come il livello di rischio assunto della gestione risulti essere in linea con i mercati di riferimento.

La composizione del portafoglio media è rappresentata dalla seguente tabella:

	Liquidità	Obbligazioni	Azioni
Media	3,11%	37,00%	59,88%

Indicatore di efficienza del portafoglio di investimento

In conclusione si propone la tabella comparativa degli indici di *Sharpe* di vari gestori con i rispettivi benchmark. Tale Indice fornisce un'indicazione dell'andamento della performance ponderata per il rischio. Il rapporto presenta al denominatore la differenza tra il rendimento del portafoglio e quello di un investimento privo di rischio (risk free). Convenzionalmente viene assunto come valore indicativo del risk free l'Euribor a tre mesi. A un indice di *Sharpe* maggiore corrisponde un migliore risultato, misurato in termini di rendimento ponderato per il rischio, per l'investitore.

	Portafoglio	Benchmark
Mandato Pioneer Garantito	3,7452	3,6731
Mandato Eurizon Bilanciato	2,5458	2,9775
Mandato Dexia Bilanciato	3,0445	2,9775
Mandato Pioneer Bilanciato	2,9292	2,9775
Mandato Dexia Dinamico	1,8045	2,0979

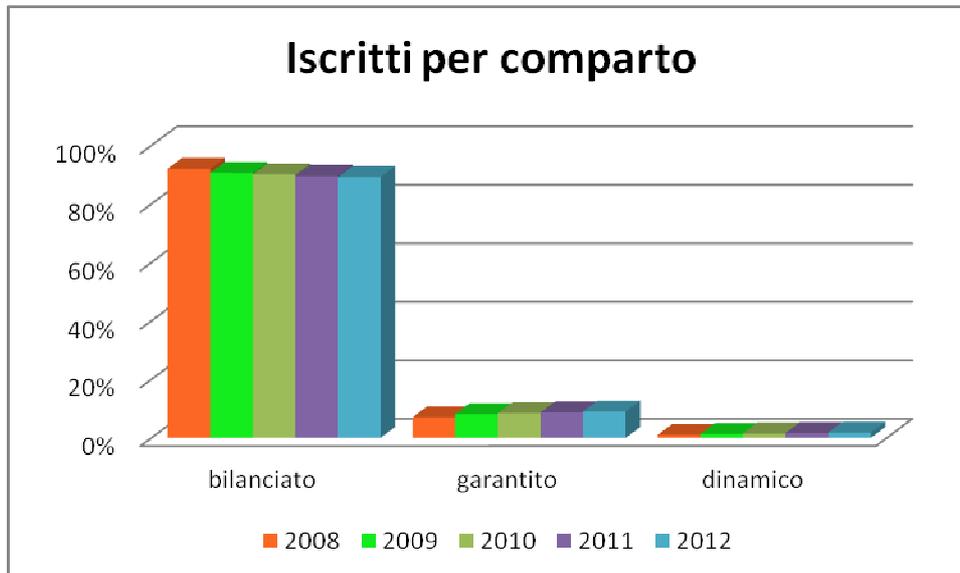
Dai dati presentati si evince, per esempio, come nel Comparto Bilanciato la gestione di Dexia abbia un miglior rapporto rendimento - livello di rischio assunto sia rispetto agli altri mandati che al benchmark di riferimento.

7. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'ANDP (attivo netto destinato alle prestazioni) ammonta al 31/12/2012 a circa **302 milioni** di euro ed è **cresciuto del 18%** circa rispetto al 2011. Anche per il 2012 si confermano le preferenze di comparto presenti negli anni precedenti; permane una concentrazione di iscritti nel Comparto Bilanciato (13.951 unità) sul totale degli aderenti (15.632 unità).

La suddivisione al 31/12/2012 degli aderenti è la seguente:

- 89,2% Comparto Bilanciato (13.951 unità)
- 9% Comparto Garantito (1.406 unità)
- 1,8% Comparto Dinamico (275 unità)



8. Conflitti di interesse

Il Fondo, attraverso la segnalazione dei gestori, ha comunicato alla Commissione di Vigilanza, nel corso del 2012, l'esistenza di conflitti di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del D.M. Tesoro n.703/1996, per i diversi comparti relativi alle seguenti situazioni:

data operazione	data valuta	segno	quantità	descrizione	ISIN	divisa
11/01/2012	16/01/2012	A	50.000	BPU BANCA SCARL 05/06 12	XS0221671547	EUR
12/01/2012	17/01/2012	A	100.000	BPU BANCA SCARL 05/06 12	XS0221671547	EUR
13/01/2012	18/01/2012	A	150.000	BPU BANCA SCARL 05/06 12	XS0221671547	EUR
13/01/2012	18/01/2012	A	150.000	BPU BANCA SCARL 05/06 12	XS0221671547	EUR
13/01/2012	18/01/2012	V	138.000	UBI BANCA SPCA 11/02/13	XS0596888395	EUR
19/01/2012	24/01/2012	A	87	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
31/01/2012	03/02/2012	A	64	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR

19/01/2012	24/01/2012	A	1.388	MEDIOBANCA SPA	IT0000062957	EUR
31/01/2012	03/02/2012	A	1.022	MEDIOBANCA SPA	IT0000062957	EUR
02/02/2012	07/02/2012	V	100.000	INTESA SAN PAOLO 08/12.13	XS0405713883	EUR
02/02/2012	07/02/2012	V	100.000	BANCA INTESA SPA 06/04.13	XS0249278655	EUR
02/02/2012	08/02/2012	A	100.000	INTESA SAN PAOLOIRL 02/08.13	XS0742590739	EUR
08/03/2012	13/03/2012	V	100.000	INTESA SAN PAOLOIRL 02/08.13	XS0742590739	EUR
08/03/2012	13/03/2012	A	100.000	CR FIRENZE 02/06	XS0149955360	EUR
22/03/2012	27/03/2012	V	-130	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
27/03/2012	30/03/2012	V	-971	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
22/03/2012	27/03/2012	V	-2.080	MEDIOBANCA SPA	IT0000062957	EUR
27/03/2012	30/03/2012	V	-15.573	MEDIOBANCA SPA	IT0000062957	EUR
21/03/2012	26/03/2012	A	100.000	BTP INF LINKED 26.03.2016	IT0004806888	EUR
08/03/2012	13/03/2012	V	100.000	INTESA SAN PAOLOIRL 12/08.13	XS0742590739	EUR
08/03/2012	13/03/2012	A	100.000	CR FIRENZE 02/06	XS0149955360	EUR
26/03/2012	29/03/2012	V	100.000	CR FIRENZE 02/06	XS0149955360	EUR
09/05/2012	14/05/2012	V	138.000	UBI BANCA SPCA11/10.13 4	XS0618976582	EUR
06/08/2012	09/08/2012	A	16.800	PIONEER INST FUND 28	LU0607744801	EUR
06/08/2012	09/08/2012	A	8.450	PIONEER INST FUND 29	LU0607744983	EUR
07/08/2012	10/08/2012	A	2.200	PIONEER INST FUND 30	LU0607745014	EUR
10/09/2012	13/09/2012	A	48.917	INTESA SAN PAOLO	IT0000072618	EUR
31/10/2012	05/11/2012	V	47.008	INTESA SAN PAOLO	IT0000072618	EUR
04/12/2012	07/12/2012	A	900	PIONEER INST FUND 28	LU0607744801	EUR
13/12/2012	18/12/2012	V	4.352	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	EUR
19/12/2012	27/12/2012	A	2.513	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	EUR

Alla data del 31/12/2012 le situazioni di conflitto d'interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del D.M. Tesoro n. 703/1996, sono:

per il Comparto Bilanciato

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	EURIZON EASYFUND-EQ NO AMR-I	LU0130323941	174040,114	EUR	12.525.667
2	EURIZON EASYFUND-EQ JAPAN-I	LU0130322976	35293,417	EUR	1.892.080
3	PIONEER INSTITUTIONAL 30	LU0607745014	2200	EUR	2.421.078
4	PIONEER INSTITUTIONAL 28	LU0607744801	17700	EUR	18.444.285
5	PIONEER INSTITUTIONAL 29	LU0607744983	8450	EUR	10.071.724
6	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	90231	EUR	117.300
7	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	6587	EUR	90.505

per il Comparto Dinamico

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	DEXIA BONDS-EURO GOVERNMENT-Z-C	LU0252949713	730	EUR	1.516.049
2	DEXIA EQUITIES L-EUROPE-Z	LU0240980283	1206	EUR	1.085.689
3	DEXIA QUANT-EQUITIES WRD-Z	LU0235268751	18887	EUR	2.020.720

Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che **non sussistano** condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

B) Valutazione andamento gestione previdenziale

B1) Raccolta contributiva

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2012, distinti per fonte contributiva ed al netto della quota destinata a coperture degli oneri amministrativi del Fondo, ammontano a € 40 mln e si suddividono come segue:

Fonte	Bilanciato	Garantito	Dinamico
Aderente	5.723.228	379.380	135.350
Azienda	6.843.374	419.424	118.038
TFR	23.596.053	2.076.096	511.475
Totale	36.162.655	2.874.900	764.863

Ai contributi di cui sopra si aggiungono quelli incassati per coperture accessorie pari a € 810.130 ed i trasferimenti in ingresso delle posizioni individuali per un importo pari a € 270.247 imputati direttamente alle singole posizioni previdenziali.

Dai conti d'ordine si rilevano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 11.103.967.

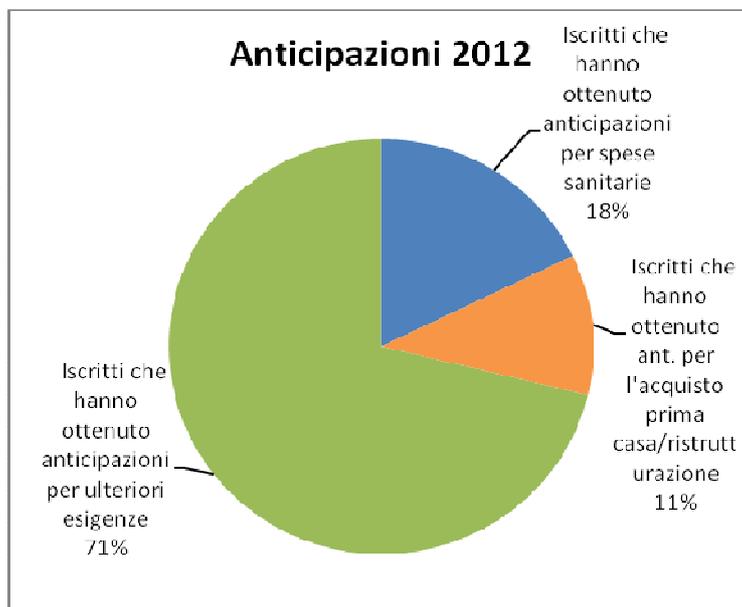
Tale importo si riferisce ai contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 4.936.484: crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2012, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
- € 6.167.483: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2013.

B2) Erogazioni

Anticipazioni

Complessivamente l'importo erogato sottoforma di anticipazioni nel 2012 è stato pari a € 4.675.183. Il numero delle anticipazioni erogate nel 2012 è stato di 657, di cui 72 (pari al 11%) per acquisto prima casa e ristrutturazione, 117 (pari al 18%) per spese sanitarie e 468 (pari al 71%) per esigenze diverse.



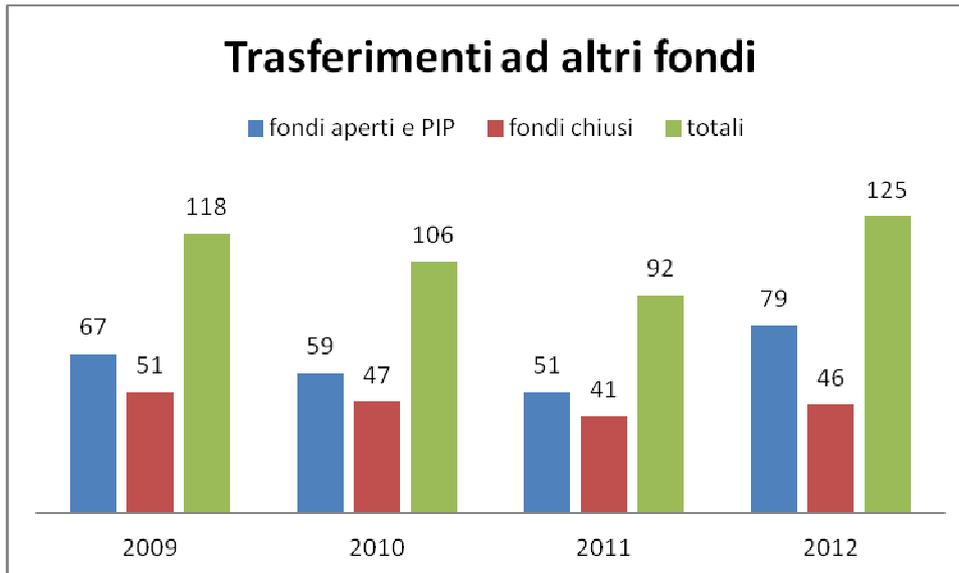
Riscatti

Complessivamente l'importo erogato per riscatti nel 2012 è stato pari a € 9.565.173. Il numero delle posizioni riscattate nel 2012 è stato di 755 (erano 834 nel 2011) così suddivise:

- 583 per riscatti totali (di cui 565 riscattate integralmente per perdita dei requisiti ex art. 14 comma 5 D. Lgs. 252/2005);
- 172 riscatti parziali.

Trasferimenti

Nel 2012 i trasferimenti ad altri fondi sono stati n. 125 per un totale di circa € 1.840.389, di cui n. 79 verso fondi pensione aperti e PIP e n. 46 verso fondi pensione contrattuali. Nel 2011 i trasferimenti erano stati 92, pertanto si nota una crescita consistente, +36% circa.



Trasferimenti	2009	2010	2011	2012
fondi aperti e PIP	67	59	51	79
fondi chiusi	51	47	41	46
totali	118	106	92	125

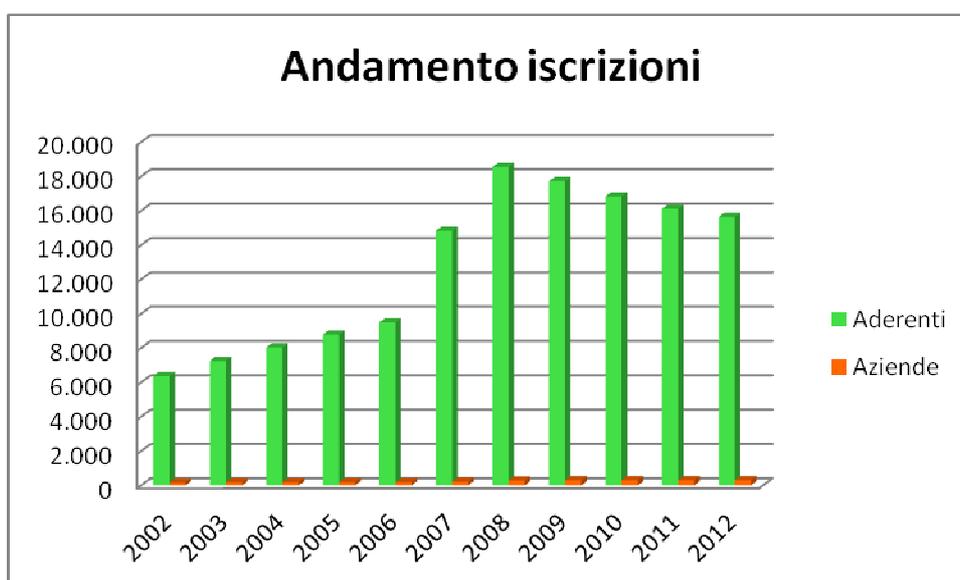
Erogazioni pensionistiche in capitale

Le erogazioni pensionistiche in capitale nel 2012 sono state pari a € 1.913.147. Nell'esercizio in esame non sono state erogate prestazioni sotto forma di rendita.

B3) Andamento iscrizioni

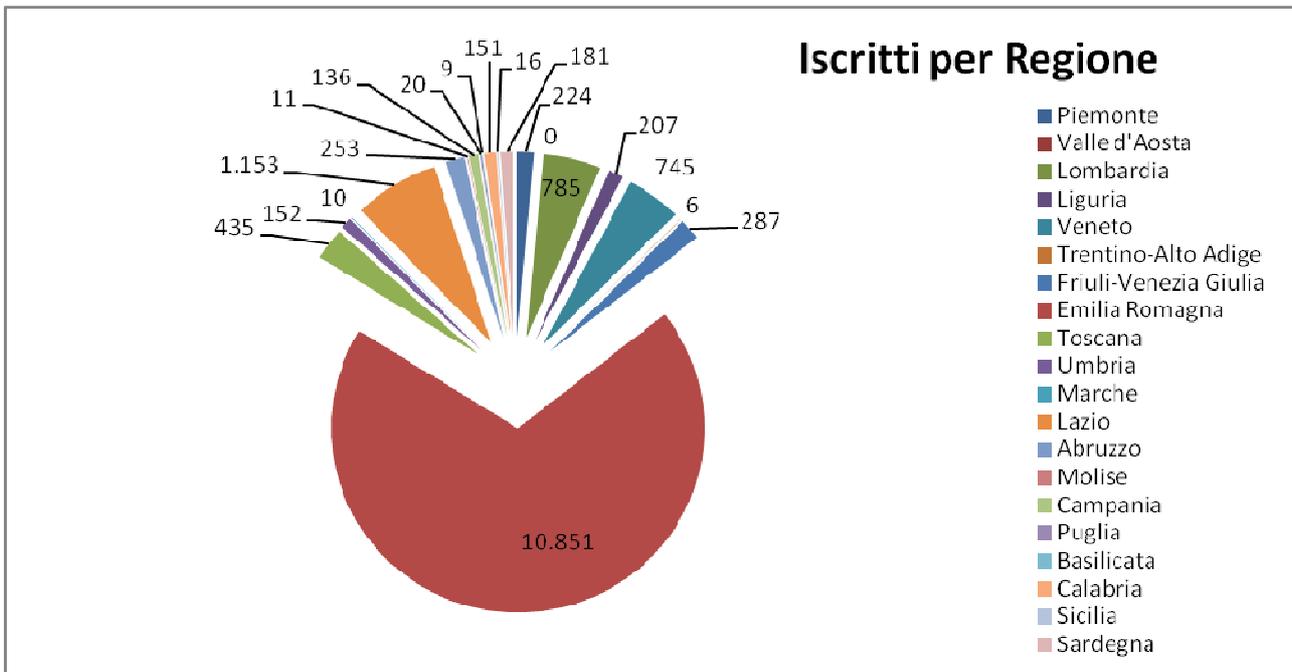
A fine 2012 risultano iscritti al Fondo n. 15.632 lavoratori attivi (-2,99% rispetto al 2011) appartenenti a n. 302 aziende. Il bacino di riferimento (dati 2011) è di 29.607 addetti, di cui 22.189 unità appartenenti al settore piastrelle di ceramica, 2.229 unità appartenenti al settore refrattari, 4.196 unità appartenenti al settore sanitari e n. 993 unità al settore stoviglierie; il Fondo ha raggiunto pertanto una copertura del 52,8%.

Di seguito la tabella e il grafico riportante l'andamento del numero degli iscritti e delle aziende socie 2002-2012:



Anno	Aderenti	Aziende
2002	6.378	165
2003	7.253	177
2004	8.046	182
2005	8.785	180
2006	9.496	177
2007	14.837	216
2008	18.560	284
2009	17.730	304
2010	16.843	309
2011	16.114	305
2012	15.632	302

La distribuzione degli iscritti conferma per il 2012 la massima concentrazione (69,4%) nella regione Emilia-Romagna, con 10.851 aderenti, seguita da Lazio, Lombardia, Veneto e Toscana.



Nel 2012 la popolazione iscritta continua ad essere per la maggior parte (66%) composta da maschi (10.367 unità) ed in misura inferiore (34%) da donne (5.265 unità).

C) Valutazione andamento gestione amministrativa

Al finanziamento delle spese amministrative e di funzionamento necessarie alla realizzazione degli scopi statutari, Foncer provvede in via prioritaria attraverso l'utilizzo della quota di iscrizione e di una parte dei contributi denominata quota associativa, entrambe fissate dalla Fonte Istitutiva del Fondo.

L'andamento della gestione amministrativa del Fondo per l'anno 2012 è stato il seguente:

Quote associative incassate nell'esercizio	602.091
Quote per prestazioni accessorie girate a copertura oneri amministrativi	56.798
Quote di iscrizione incassate nell'esercizio	3.888
Entrate riscontate dall'esercizio 2011	349.609
Altre entrate amministrative	25.921
Totale entrate 2012 (A)	1.038.307
Totale spese amministrative 2012 (B)	600.565
Saldo amministrativo 2012 patrimonializzato (C)	-
Risconto passivo al 31 dicembre 2012 (A - B - C)	437.742

Le quote associative incassate nel 2012 sono state pari a € 602.091, le quote per prestazioni accessorie girate a copertura oneri amministrativi e le altre entrate sono risultate pari a € 82.719, le quote di iscrizione € 3.888 ed i costi per spese amministrative € 600.565.

Il saldo amministrativo 2012 è positivo per € 88.133 ed è stato riscontato ad esercizi futuri per intero, in considerazione di spese promozionali future e dell'aumento delle spese amministrative per affitto dei locali in cui hanno sede gli uffici del Fondo (dal mese di ottobre 2013) e per assunzione di una risorsa in sostituzione della maternità (da febbraio a giugno 2013).

Costi di gestione

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. Le percentuali sono le seguenti:

Comparto	Entrate amministrative	% di riparto
BILANCIATO	925.941	91,46
GARANTITO	72.210	7,13
DINAMICO	14.235	1,41
Totale	1.012.386	100

Le spese di gestione amministrativa sono risultate pari a € 600.565 al 31/12/2012. L'incidenza media delle spese di gestione amministrativa per aderente¹ (15.873 unità) è stata pari a € 37,8 circa.

Di seguito la tabella riportante l'incidenza sui tre comparti delle spese di gestione finanziaria ed amministrativa (TER):

Costi gravanti sul Comparto	BILANCIATO	GARANTITO	DINAMICO
	2012	2012	2012
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>	0,19%	0,24%	0,16%
* gestione finanziaria	0,09%	0,16%	0,13%
* garanzia	0,00%	0,05%	0,00%
* incentivo	0,07%	0,00%	0,00%
* banca depositaria	0,03%	0,03%	0,03%
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>	0,19%	0,26%	0,17%
* spese gen.li e amm.ve	0,08%	0,11%	0,07%
* servizi amm.vi acq. da terzi	0,03%	0,04%	0,03%
* altri oneri amm.vi	0,08%	0,11%	0,07%
TOTALE EXPENSES RATIO (TER)	0,38%	0,50%	0,33%

D) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A decorrere dal 1 gennaio 2013, per le sole aziende produttrici di ceramica sanitaria, di porcellane e ceramiche per uso domestico e ornamentale, di ceramica tecnica, di tubi in grès, l'aliquota a carico del datore di lavoro è stata elevata all'1,70% della retribuzione utile per il calcolo del TFR. Resta inoltre confermata la quota dello 0,20% a carico dell'impresa e la quota dell'1,4% a carico del lavoratore-iscritto.

Dal mese di gennaio si è dato avvio all'iter procedurale per valutare, considerando la scadenza del mandato di gestione per il Comparto Dinamico, l'eventualità di procedere ad un bando di selezione del gestore.

Nel mese di febbraio è stata assunta una risorsa a tempo pieno in sostituzione di maternità obbligatoria.

Dal mese di marzo è stata implementata la visualizzazione nella posizione degli iscritti di tutte le contribuzioni versate dalla data di iscrizione al Fondo, prima visibile relativamente al solo anno in corso.

¹ Calcolato come media aritmetica del n. di iscritti al 31/12/2011 (16.114) e il n. di iscritti al 31/12/2012 (15.632).

Evoluzione della gestione 2013

Per quanto concerne la gestione finanziaria, la situazione che potrebbe verificarsi nel 2013 sui mercati rimane incerta. Nonostante l'inizio dell'anno sia stato caratterizzato da alcuni segnali positivi, lo sviluppo dello scenario complessivo, non può essere ancora definito. I mercati infatti, sono condizionati dall'attesa e dall'attenzione per l'evolversi di alcuni fattori di criticità: il "ceiling cliff", i problemi legati all'Unione Monetaria, di entità minore rispetto al passato, ma sempre presenti, e le tensioni sui mercati valutari globali. La presenza di maggior numero di incognite influenzerà l'andamento dei mercati finanziari e potrà determinare dei livelli elevati di volatilità. Tenendo conto che i rendimenti dei mercati obbligazionari si stanno posizionando in prossimità dei minimi storici, si può prevedere un 2013 particolarmente difficile dal punto di vista delle sfide gestionali.

Per quanto concerne l'andamento della gestione amministrativa del Fondo, il 2013 presenta elementi di criticità in termini occupazionali ancora preoccupanti e che determineranno una riduzione delle entrate per quote associative; tale fenomeno non inciderà sull'equilibrio finanziario del Fondo, ma è probabile che si attingerà alla riserva per contributi riscontati ad esercizi successivi in quanto il saldo della gestione amministrativa potrà essere negativo.

FONCER

Il Presidente
(Annamaria Olivieri)

